

# Confcommercio su dati Istat: segnali confermano consolidamento della ripresa

156/15  
Roma 30, 09, 2015

Le informazioni disponibili negli ultimi giorni evidenziano il consolidarsi della ripresa avviatasi alla fine del 2014, che sta gradualmente riportando l'economia italiana sui livelli di inizio 2013 e generando riflessi positivi anche sul mercato del lavoro. Infatti, l'incremento mensile degli occupati, il terzo consecutivo, e la graduale riduzione dei disoccupati, anche grazie alla fisiologica tendenza al ritorno sul mercato di figure meno attive nei periodi di crisi, come donne e giovani, testimoniano una accelerazione delle dinamiche occupazionali: questo il commento di Confcommercio ai dati Istat di oggi su occupati e disoccupati.

Considerando i mesi di massimo e minimo del numero di occupati, cioè aprile 2008 e settembre 2013, periodo nel quale sono stati persi un milione e 68mila occupati - prosegue la nota - oggi il recupero è pari a 432mila unità, pari al 40,4% della perdita complessiva, fenomeno che consentirebbe di superare i 23 milioni di occupati tra meno di 3 anni. Se, invece, i ritmi di crescita dell'occupazione dovessero rispecchiare quanto accaduto nell'ultimo trimestre, questo obiettivo sarebbe raggiunto prima della fine del 2016.

Sul fronte dei prezzi, dove peraltro la diminuzione rilevata a settembre era largamente attesa, in considerazione di alcuni fattori stagionali e del calo dei prezzi dei prodotti petroliferi, il permanere di dinamiche inflazionistiche contenute rappresenta, in questo contesto, un ulteriore segnale positivo.

E' dunque evidente – conclude Confcommercio – che una bassa inflazione associata ad aumenti dei livelli occupazionali è una delle condizioni indispensabili attraverso le quali i redditi delle famiglie possono tornare a crescere sostenendo i consumi che rappresentano la chiave per rendere sempre più solida e duratura la ripresa, ancora debole e soggetta a rischi di varia natura.

30 settembre 2015